

**STUDIO LEGALE
MAGADDINO**

Via Rocco Solina n.26 -91100 Trapani

[Tel:092324630](tel:092324630)

PEC:

federica.magaddino@avvocatitrapani.legalmail.it

MAIL:

studioassociatomagaddino@virgilio.it
info@studiolegalemagaddino.it

TRIBUNALE DI TRAPANI

Procedura esecutiva immobiliare n. 31 R.G.E. 2024

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' ASINCRONA

L'Avv. Federica Magaddino con studio in Trapani, Via Rocco Solina n. 26, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita nella procedura esecutiva immobiliare n. 31/2024 R.G. Es. Imm. promossa da [REDACTED] in danno del sig. [REDACTED] a norma dell'art. 490 c.p.c

A V V I S A

che il giorno **15 SETTEMBRE 2026** alle ore **11.00**, sul sito www.astetelematiche.it si procederà alla vendita senza incanto con modalità asincrona, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella perizia estimativa in atti:

Lotto unico: Locale commerciale di piano terra ubicato in Trapani nella via Bartolomeo Augugliaro angolo via del Cipresso n. 100/A, censito al NCEU foglio 3 p.la 2080, categoria C/1, classe 3, mq 229,00 rendita 4.470,55 €.

Il prezzo base d'asta è fissato in € 60.750,00;

Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 83/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2015, così come disposto dal novellato art. 571 c.p.c., **l'offerta minima** di acquisto non potrà essere inferiore al 75 % del prezzo base d'asta e quindi **non inferiore ad € 45.562,50** (prezzo base ridotto di un quarto);

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 2.000,00;

ULTERIORI MENZIONI URBANISTICHE

Il compendio immobiliare, posto al piano terra di un edificio a una sola elevazione, è costituito da un locale commerciale (foto 1), sorge alla periferia di Trapani in un'area ben definita sia per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria sia per i servizi che la zona offre al pubblico. L'accesso

all'immobile avviene direttamente da quattro ingressi pedonali rispettivamente due prospicienti la via Bartolomeo Augugliaro e due la via del Cipresso immettendo direttamente all'interno dell'attività commerciale.

L'immobile è costituito da un ampio locale (foto 2-4) a cui è annesso un servizio igienico (foto 3) opportunamente disimpegnato. L'immobile risulta essere libero.

Dal confronto con la planimetria di cui alla Concessione edilizia in sanatoria n. 85 del 16/09/1998 con lo stato di fatto dei luoghi si evince la realizzazione di una struttura in acciaio per la costruzione di un soppalco, oltre alla variazione planimetrica del servizio igienico.

Se ne contempla per la regolarizzazione mediante redazione e presentazione di SCIA in sanatoria.

Spese tecniche, oneri e oblazioni € **9.000,00**

Gli oneri e le oblazioni saranno quantificati in maniera specifica a seguito di istruttoria da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale, non escludendo, la possibilità di sostanziali variazioni come meglio specificato in perizia.

Nel complesso l'immobile si presenta in uno stato di manutenzione sufficiente.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- certificato energetico dell'immobile/APE valido.
- non risulta la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- non risulta la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- non risulta la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Le notizie concernenti la situazione urbanistica e catastale superiormente indicate sono state desunte dalla relazione di stima a firma dell'esperto estimatore e dagli allegati depositati nel fascicolo dell'esecuzione, che devono essere consultati dall'offerente ed ai quali per maggiori informazioni e dettagli si rinvia, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile.

È onere dell'offerente controllare la correttezza e l'esattezza dei dati indicati nella relazione di stima.

In ogni caso, stante l'assenza di ulteriori notizie riguardanti la situazione urbanistica dell'immobile in oggetto, si avverte che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed all'art. 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 numero 47.

Ai fini della suddetta vendita si fa espresso rinvio alle condizioni generali previste per la vendita sincrona mista, che potranno essere consultate presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del

Tribunale di Trapani, presso lo studio del professionista delegato, sul sito: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e di seguito così compendiate:

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Le offerte e lo svolgimento delle aste è stabilito con modalità asincrona.

Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 26/2/2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;

La vendita di quanto descritto in precedenza avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l’immobile in atto si trova e così come risulta descritto nell’elaborato peritale in atti consultabile dall’offerente sul sito internet del gestore della vendita e anche sui siti di cui alla sezione pubblicità, cui si rinvia, in calce alla presente istanza, con ogni relativo diritto, ragione, accessorio, comunanza, pertinenza, servitù, sia attiva che passiva, comunque inerente e risultante dai legali titoli di provenienza.

La vendita è da considerarsi a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, la mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, nonché la ricorrenza di oneri di qualsiasi genere (ivi compresi quelli necessari alla regolarizzazione urbanistica dell'immobile e quelli derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti), anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. La cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull’immobile staggito sarà effettuata dal professionista delegato con spese a carico della procedura.

Per gli ulteriori adempimenti si fa riferimento alle norme di legge che disciplinano la materia.

DISPOSIZIONI GENERALI DI VENDITE IMMOBILIARI CON MODALITA’ TELEMATICA ASINCORONA

Le offerte di acquisto potranno essere presentate esclusivamente in via telematica unicamente dall’offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal procuratore legale anche a norma dell’art.579 ultimo co. c.p.c., sino alle ore 23.59 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, tramite il modulo web “Offerta telematica” fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente

sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; il file criptato in formato zip .p7m, contenente l’offerta integrale e gli allegati all’offerta, dovrà essere inviato all’indirizzo Pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da “presentatori” diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).

A pena d’inammissibilità l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (dell’offerente o del suo procuratore legale); **in alternativa** è possibile trasmettere l’offerta e gli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/20153.

L’offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore Pec del Ministero della Giustizia;

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia l’offerta dovrà essere depositata ai sensi dell’art. 15 del D.M. suddetto.

A tal fine si precisa che tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., debbano essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell’esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell’esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo indicato nell’ordinanza di delega.

A) L’offerta con modalità telematica:

Le **offerte telematiche** saranno effettuate mediante l’invio all’indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, usando esclusivamente il modulo Offerta Telematica precompilato reperibile all’interno del portale ministeriale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, l’accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre, attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l’inserimento dell’offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l’utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L’utente prosegue con l’inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell’offerta (persona fisica legale rappresentante

di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015 utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione della stessa, dovrà obbligatoriamente confermarla; l'offerta genererà l'*hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e captata al Ministero della Giustizia.

(Il presentatore dell'offerta prima di concludere la presentazione stessa potrà confermare l'offerta e il sistema invierà alla PEO o alla PEC -in base alla scelta effettuata- una mail con i dati per recuperare l'offerta inserita e salvata e sarà generato l'*hash* per effettuare il pagamento del bollo digitale, e quindi potrà inviare l'offerta completa e criptata al Ministero. Il presentatore che, invece, non si avvale di una PEC autorizzata dal gestore della vendita (PEC ID), prima di confermare l'offerta ed inviarla completa e criptata al Ministero, dovrà procedere a firmare digitalmente l'offerta medesima).

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine sopra stabilito; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Le offerte che prevedono il pagamento del prezzo in un termine superiore a 120 giorni saranno ritenute inefficaci.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Solo in caso di malfunzionamento del dominio giustizia senza comunicazione ex art. 15 dm 32/15 le offerte verranno effettuate, anche nei modi previsti dal citato art. 15. Tuttavia l'invio dell'offerta dovrà essere effettuato anche mediante mail all'indirizzo della cancelleria: esecuzioni.immobiliari.tribunale.trapani@giusdziacert.it

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato;
- i) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);
- l) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;
- m) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste ed il recapito di telefonia mobile ove ricevere le eventuali comunicazioni previste⁵;
- p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

NB: Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- a) copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre a di documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- b) copia del bonifico attestante il versamento della cauzione; in difetto – laddove la cauzione non potesse essere abbinata all'offerta o rinvenuta sul conto dedicato (ad es. per errori di digitazione del CRO) – l'offerta sarà dichiarata inammissibile;
- c) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- d) copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- e) copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- f) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- g) copia - anche per immagine della dichiarazione del coniuge - autenticata da pubblico ufficiale - di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale
- h) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima etc...., effettuate in separato modulo

i) ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica

MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto aperto dal delegato presso l'istituto di credito Credem, filiale di Trapani, Via Nicolò Riccio, 8 intestato a “**TRIBUNALE DI TRAPANI PROCEDURA ESECUTIVA N.31/2024 R.G.E.**” **IBAN: IT10P0303216400010001103547**

La cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare accreditata sul conto entro le ore 23:59 del giorno precedente alla vendita e dovrà essere di importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto ovvero alla diversa misura stabilita con provvedimento del GE.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.

In particolare, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura l'offerta sarà considerata nulla o comunque inefficace.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche contenenti le domande di partecipazione saranno aperte dal delegato nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra specificati. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità.

Il professionista delegato autorizza la partecipazione alle operazioni telematiche esclusivamente delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non eseguiti.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al

proprio portale. Un estratto del detto invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il termine sopra indicato, invierà alla casella di posta elettronica del partecipante le credenziali per l'accesso al proprio portale.

Qualora sia presentata un'unica offerta pari o superiore al prezzo base sopra indicato, la stessa sarà senz'altro accolta anche nell'ipotesi in cui l'offerente non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato potrà far luogo alla vendita qualora ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e purché non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.-

Qualora siano presentate più offerte telematiche verrà avviata la gara telematica asincrona tra gli offerenti sull'offerta più alta.

La gara avrà durata sino alle ore 17.00 del giorno successivo a quello fissato per la vendita. Nell'ipotesi in cui vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi dieci minuti, la gara sarà automaticamente prorogata per ulteriori dieci minuti, e così via.

Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato l'offerta più alta.

In assenza di offerte in aumento, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato terrà conto, in ordine di priorità, dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento del saldo prezzo, della priorità temporale di deposito dell'offerta.

L'aggiudicazione è a titolo definitivo.

La cauzione sarà restituita all'offerente che non risulterà aggiudicatario dal gestore telematico, mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata versata.

Nel caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, 3° comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare al delegato, entro e non oltre tre giorni dalla data della vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato, depositando originale o copia autentica della procura speciale notarile o della procura generale, rilasciata in data non successiva a quella della vendita.

Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. e il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti è inferiore al "*prezzo base*" dell'immobile stabilito a norma dell'art.573, 2° co., cpc, il professionista delegato non farà luogo all'aggiudicazione e procederà all'assegnazione.

Sull'istanza di assegnazione di cui agli artt.590 e 591, terzo comma, c.p.c., previa assegnazione agli altri creditori ed al debitore di un termine non inferiore a quindici giorni per far pervenire presso il suo studio le eventuali osservazioni, il professionista delegato fisserà un ulteriore termine entro il quale l'assegnatario dovrà versare l'eventuale conguaglio.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo, ai sensi dell'art.590 bis c.p.c., deve dichiarare al delegato, nei cinque giorni successivi al provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare.

La firma del terzo in calce alla detta dichiarazione dovrà essere autenticata da pubblico ufficiale.

Alla dichiarazione dovranno essere allegati i documenti comprovanti i poteri e/o le autorizzazioni in capo al terzo. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore. Il professionista delegato provvederà alla redazione del verbale telematico delle operazioni di vendita.

TERMINI PER IL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui non sia stato indicato il termine ovvero sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine.

Le somme versate dall'aggiudicatario, a qualunque titolo, saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e successivamente al pagamento del saldo del prezzo.

A pena di decadenza dall'aggiudicazione, nel medesimo termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (c.d. dichiarazione antiriciclaggio).

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà **versare il saldo del prezzo** (pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e l'importo versato a titolo di cauzione) **entro il termine perentorio** — dunque non prorogabile — **di 120 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva**, con le seguenti modalità alternative:

- 1) con assegno circolare intestato a “**TRIBUNALE DI TRAPANI PROC. N.31/2024 R.G.E.**”;
- 2) con bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la Banca Credem, filiale di Trapani, Via Nicolò Riccio,8 intestato a **TRIBUNALE DI TRAPANI PROCEDURA ESECUTIVA N.31/2024 R.G.E.” IBAN: IT10P0303216400010001103547** (con la precisazione che— ai fini della verifica della tempestività del versamento —si darà rilievo, in questo caso, alla data dell’ordine di bonifico).

In caso di inadempimento l’aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e sarà pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa; inoltre, se il prezzo che sarà successivamente ricavato dalla vendita, unito all’importo della cauzione confiscata, risulterà inferiore a quello che l’aggiudicatario decaduto avrebbe dovuto versare, detto aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

Entro lo stesso termine l’aggiudicatario dovrà versare, con le medesime modalità sopra specificate, un ulteriore importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo integrazione, per il pagamento degli oneri fiscali (imposta di registro, iva se dovuta, imposte ipotecarie e catastali) e delle spese connesse al trasferimento del bene acquistato all’asta (spese per la richiesta di copia del decreto di trasferimento ad uso trascrizione, spese per la trascrizione e la voltura catastale del decreto ed il compenso del delegato alla vendita a carico dell’aggiudicatario, che sarà liquidato dal Giudice dell’esecuzione sulla base dei parametri previsti dal DM n. 227 del 15/10/2015 e successive modifiche).

PUBBLICITA’

La pubblicità della presente vendita avverrà attraverso la pubblicazione del presente avviso di vendita sul Portale delle vendite pubbliche di cui all’art. 490 c. 1 c.p.c. almeno 45 giorni prima della data prevista per l’esperimento di vendita, nonché sul sito internet Gestore della vendita, www.astegiudiziarie.it, nonché sui siti www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.venditegiudiziarieitalia.it, www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it e www.bakeca.it,

Dette forme di pubblicità verranno eseguite nei termini di legge.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso lo studio dell’avvocato delegato, negli orari di ufficio. Recapiti del professionista delegato e custode giudiziario Avv. Federica Magaddino: tel. 0923.24630 – cell.3283228083 – mail: info@studiolegalemagaddino.it - Pec: federica.magaddino@avvocatitrapani.legalmail.it

Trapani, 24/06/2026

Il professionista delegato

Avv. Federica Magaddino